542/57 ALL. 2

SETTORE TRASFORMAZIONI CONVENZIONATE
IL DIRIGENTE SETTORE
Arch. Adriano SIMONETTI

# MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA ARCHITETTI

Piazza Vittorio Veneto, 14 10123 TORINO

# COMUNE DI TORINO

# PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

**LUGLIO 1997** 

I PROGETTISTI :



LA PROPRIETA':

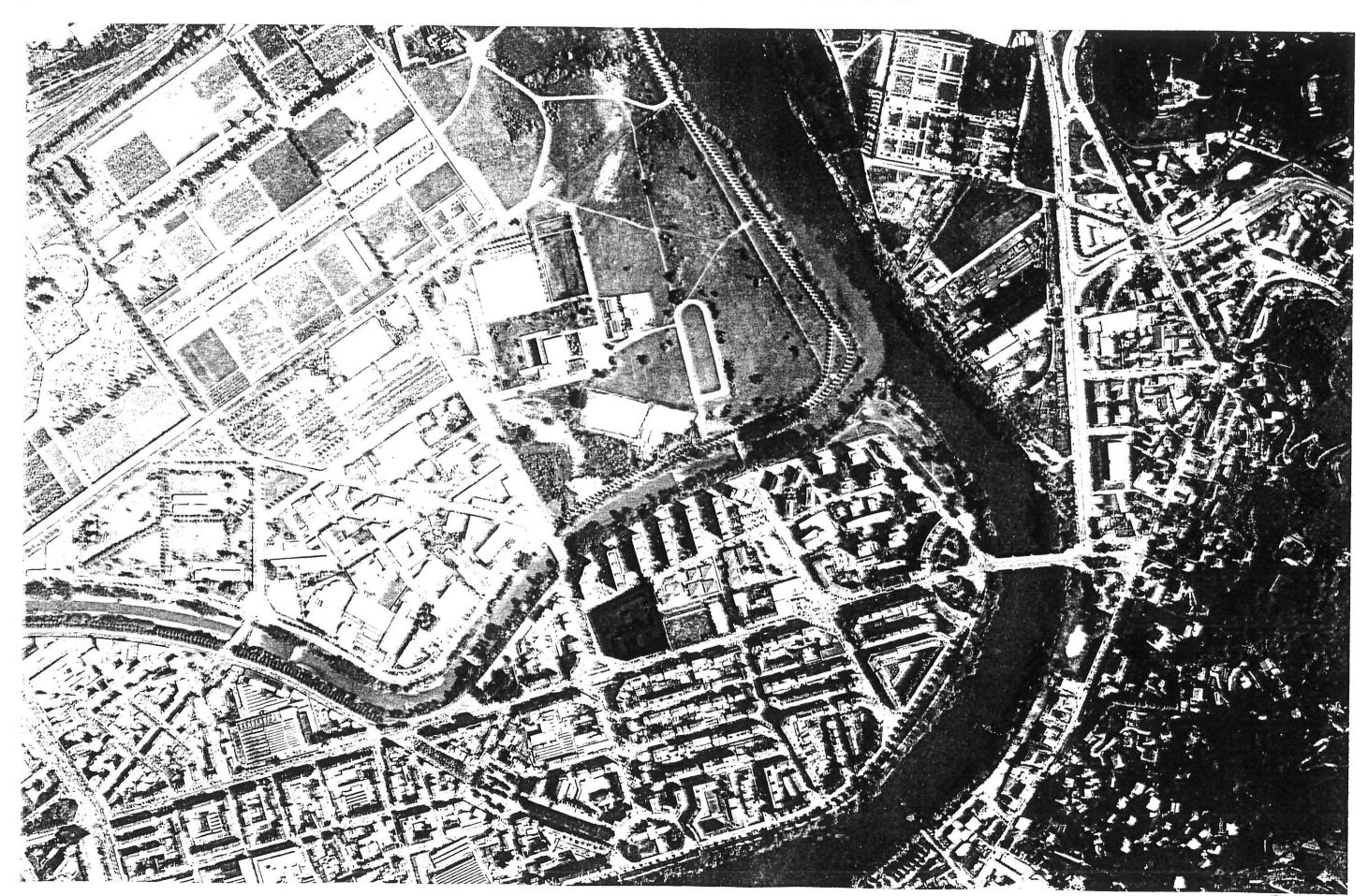
"RIVOIRA, S.p.A.
L'AMMINISTRATORE RELEGATO
(Dr. Ing. France to call)

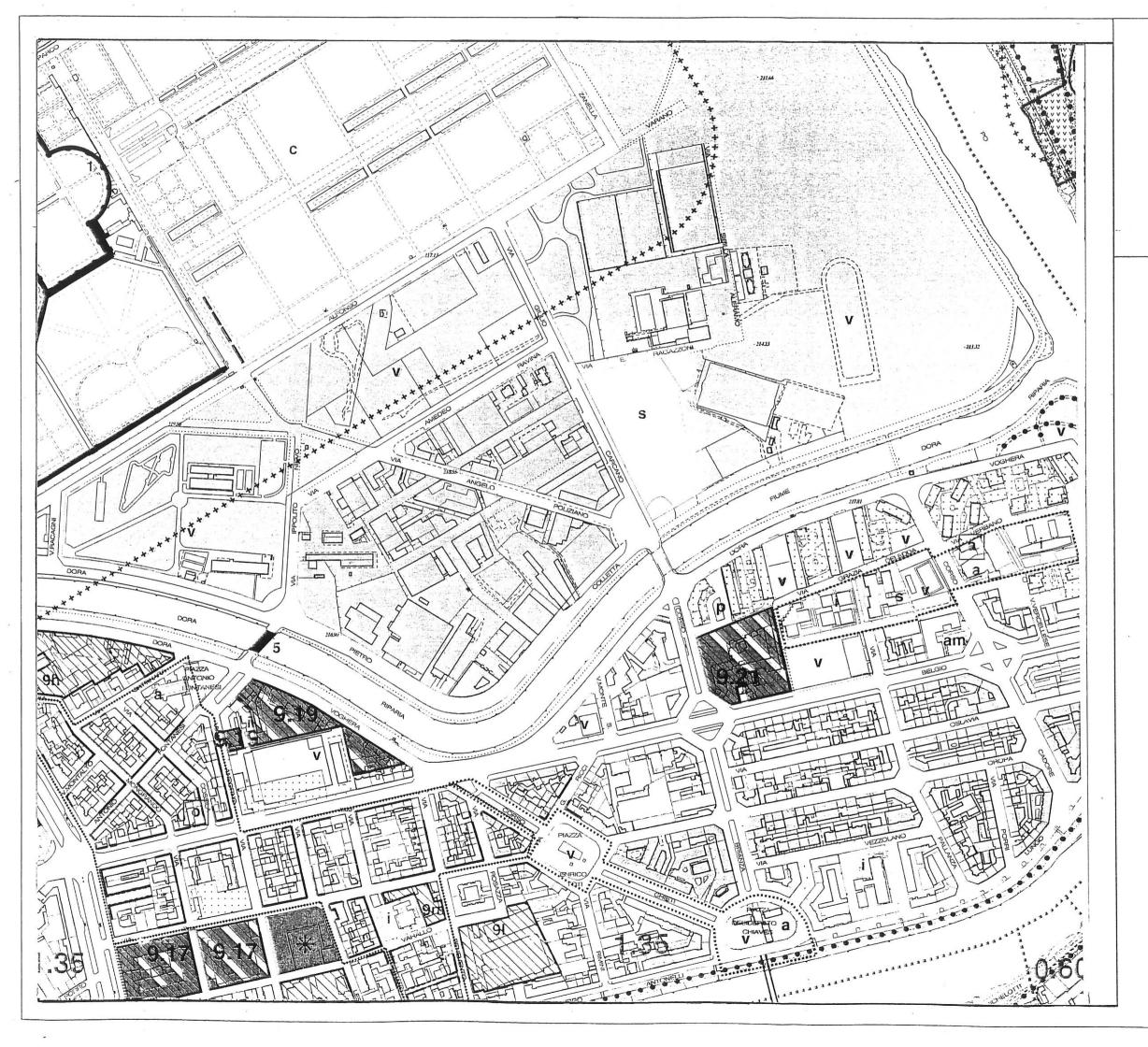
RIVOIRA S.P.A.
IL DIRETT. AMM.VO e FINANZ.
(Dr. L. Goveen)

SETTORE TECNICO XX Nuovo P.R.G. UFFICIO TRASFORMAZIONI CONVENZIONATE VIA AVEILINO, 6 - TOTINO

ARRIVO

Prot N° 1118-X-9-801 Data: 03/07/97

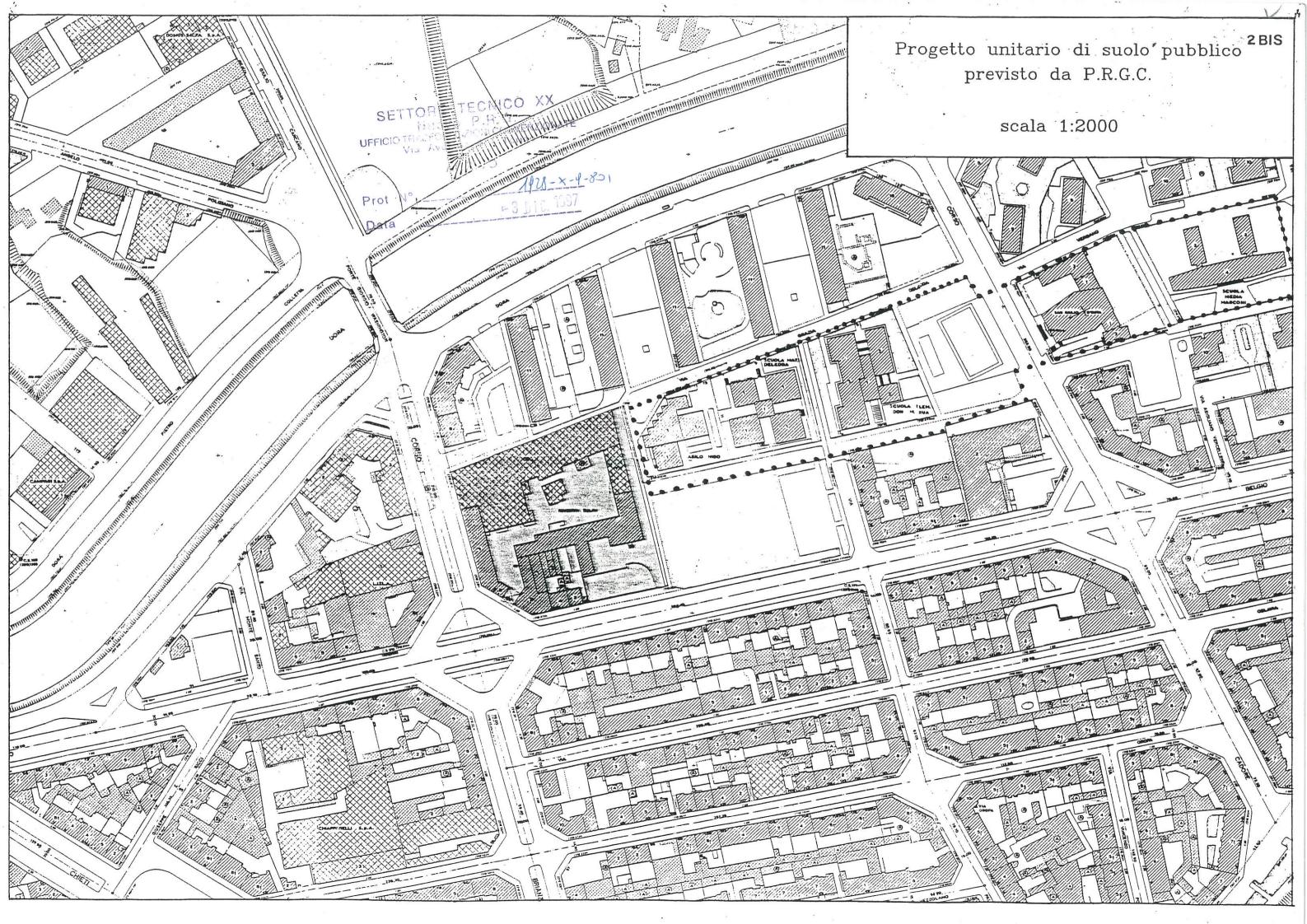


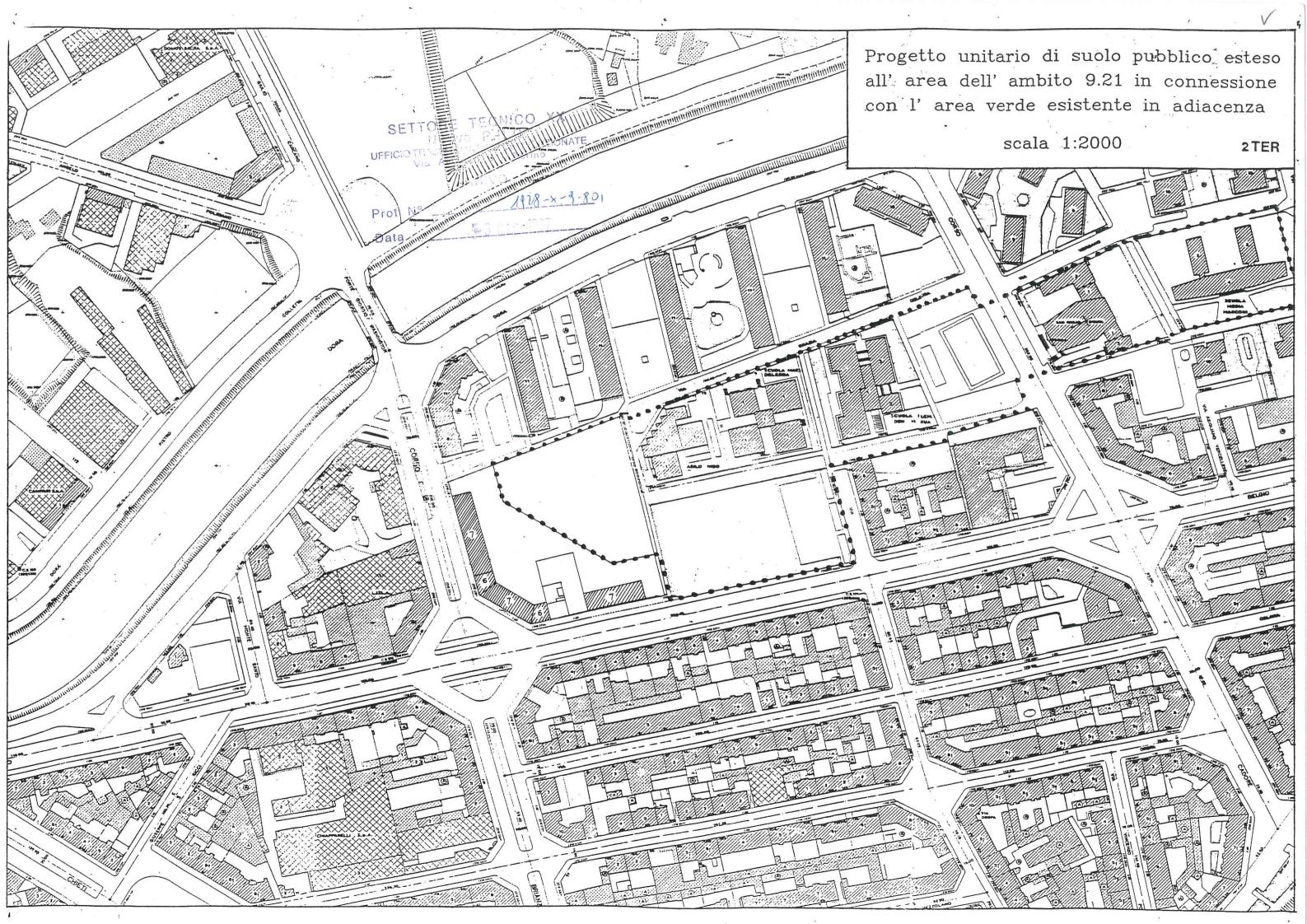


Planimetria

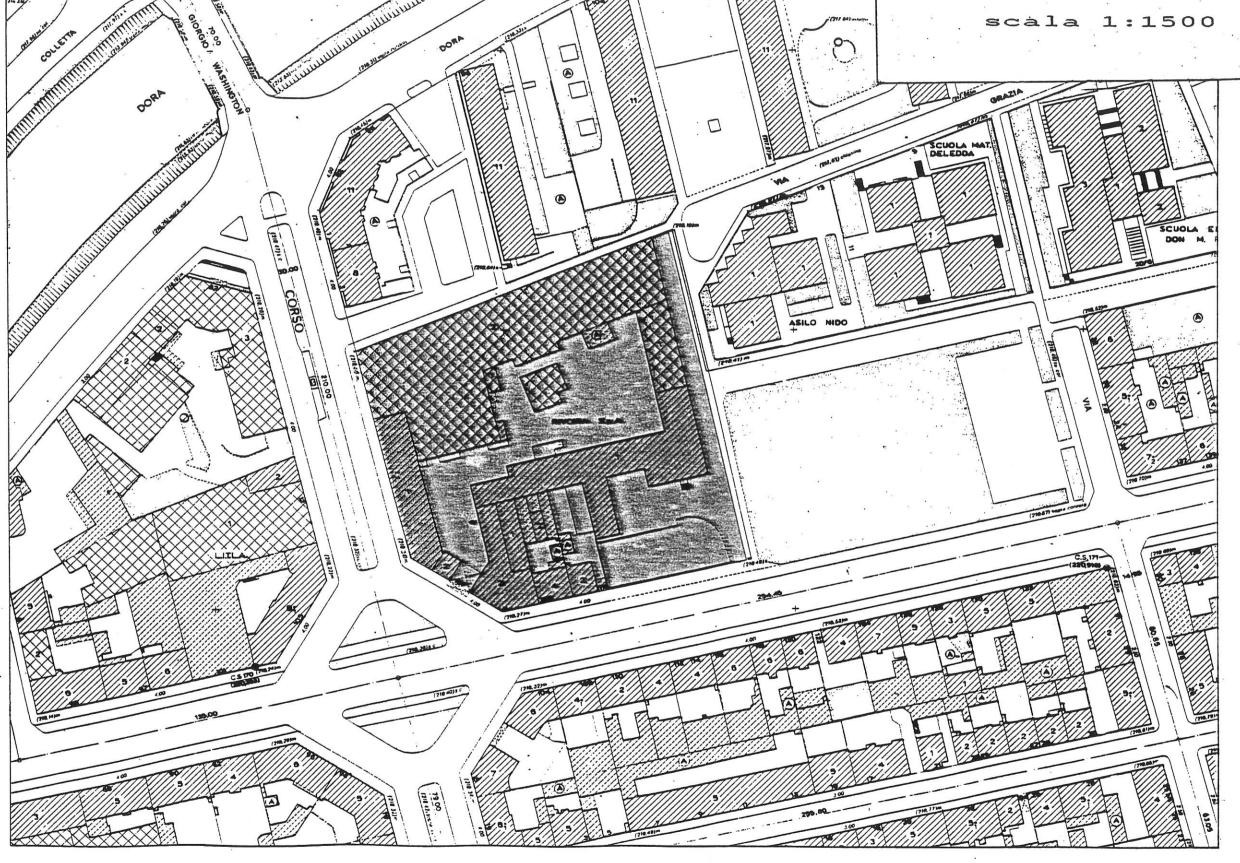
PRGC

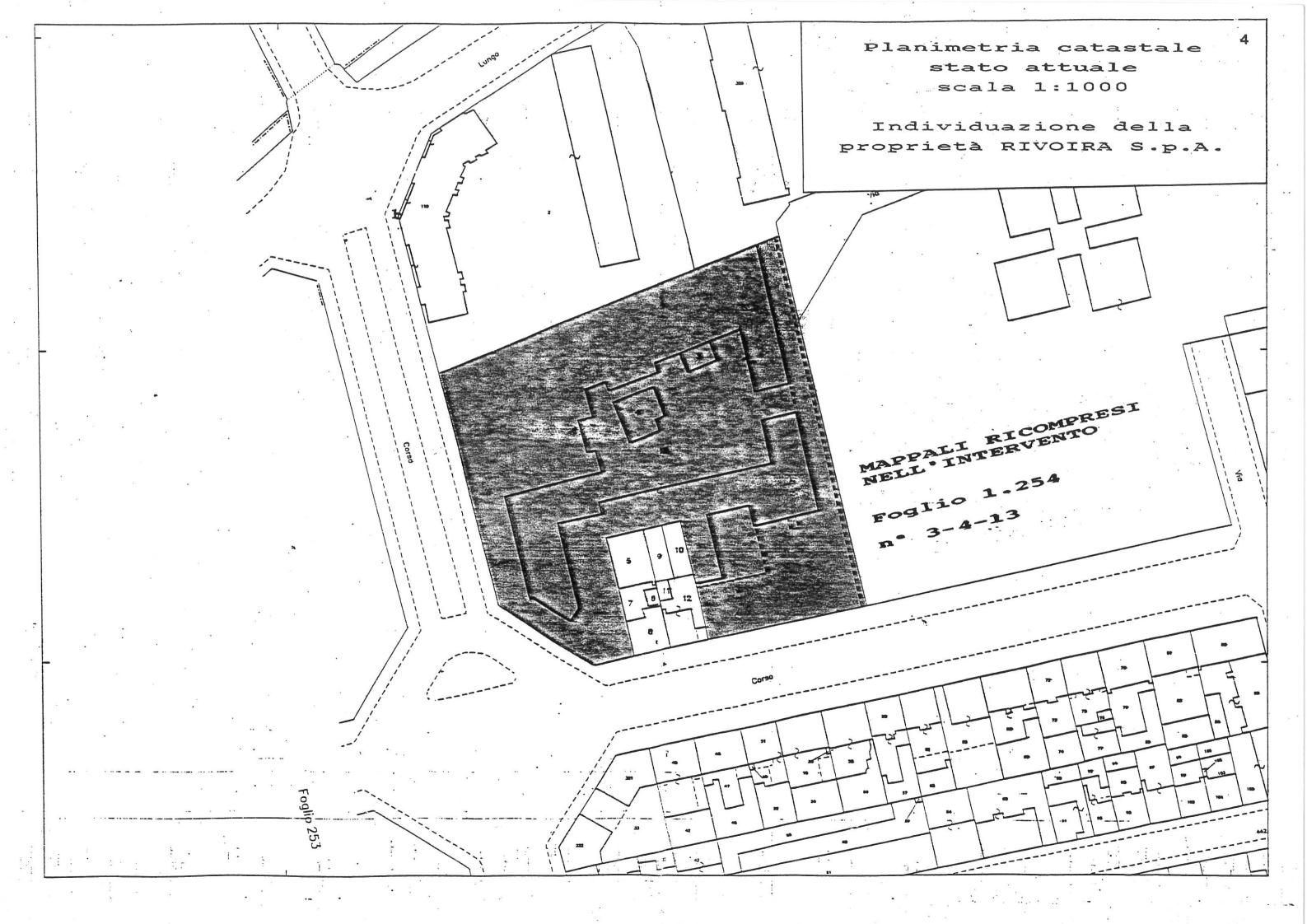
scala 1:5000

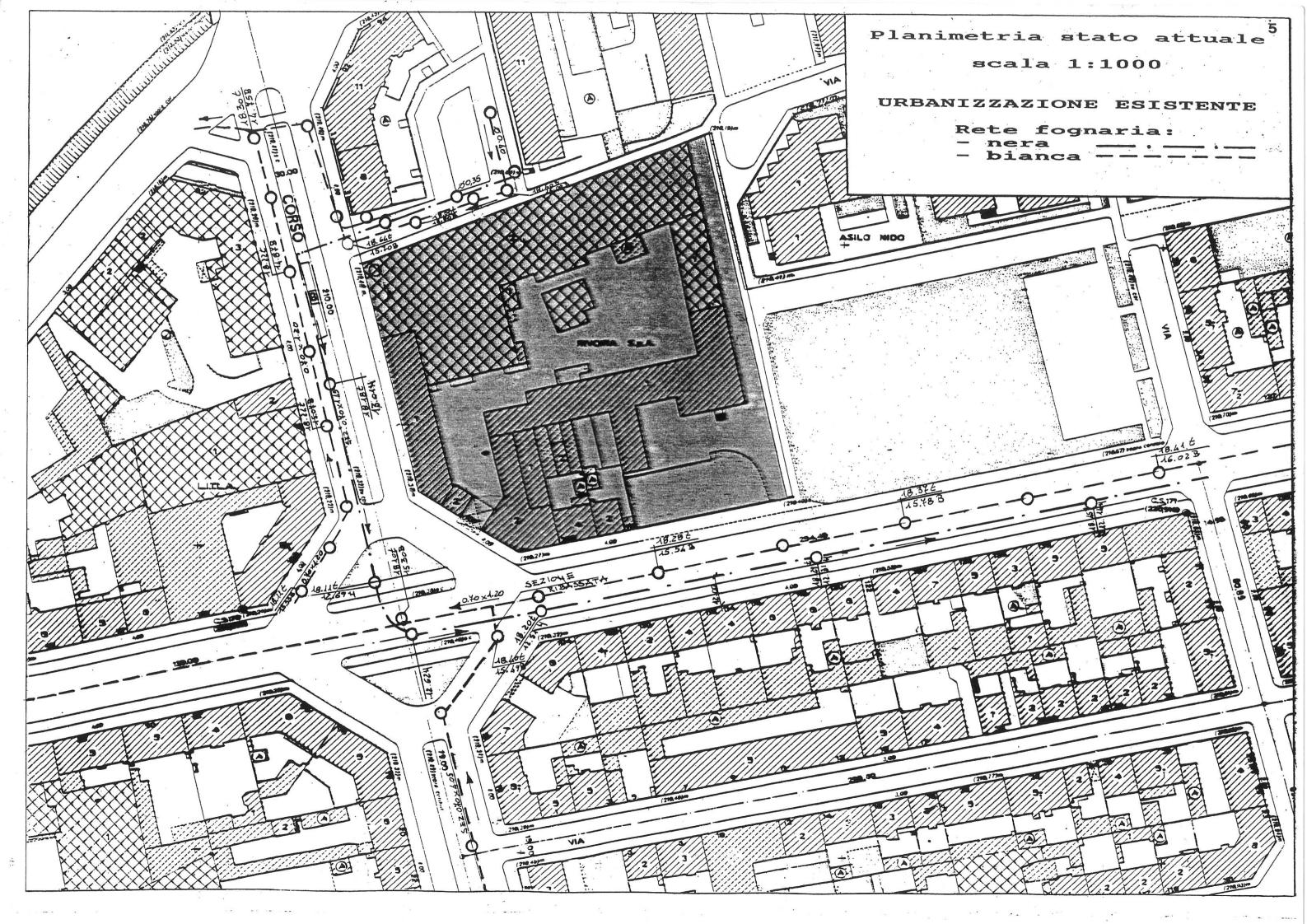


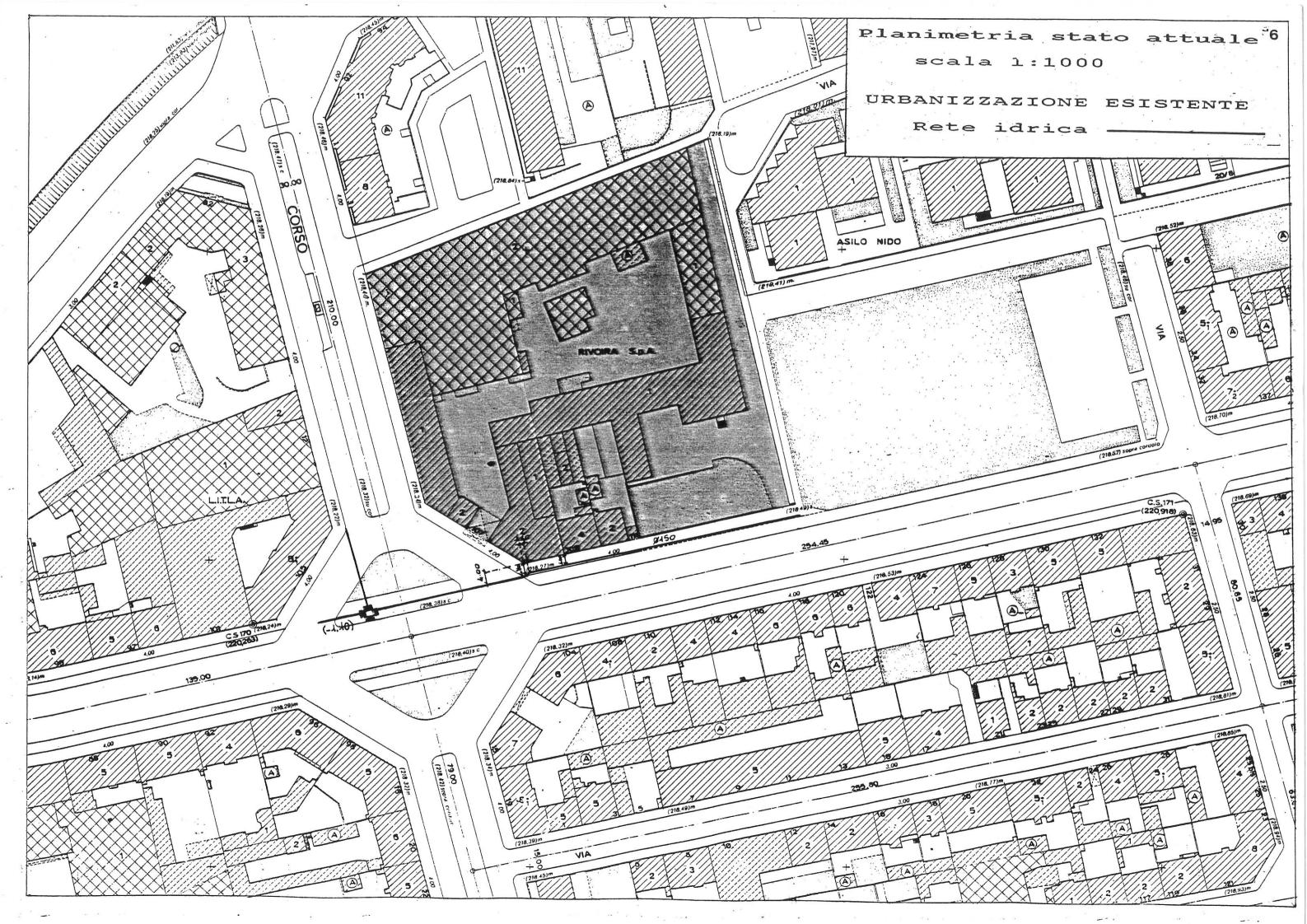


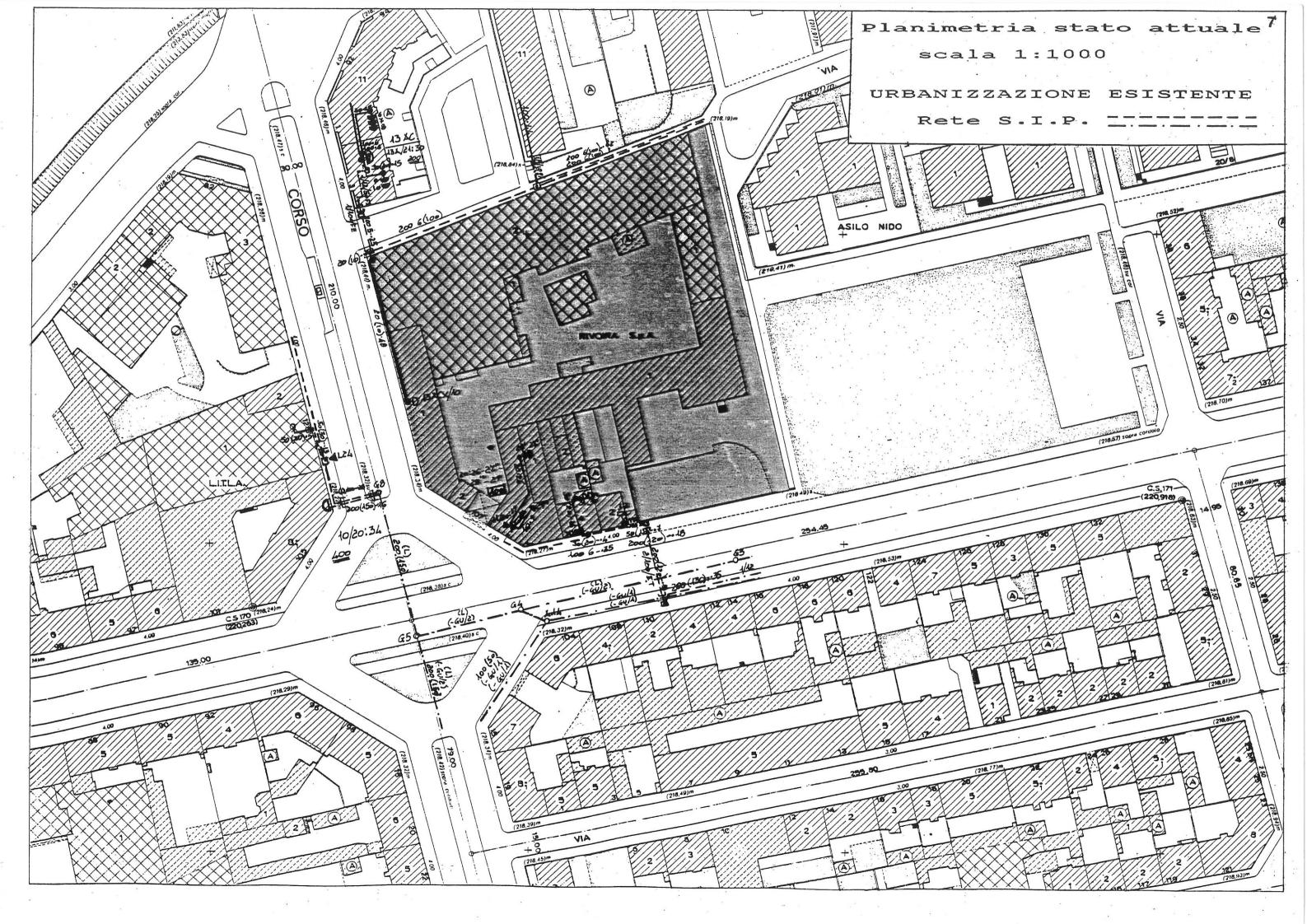
Planimetria dello stato di fatto

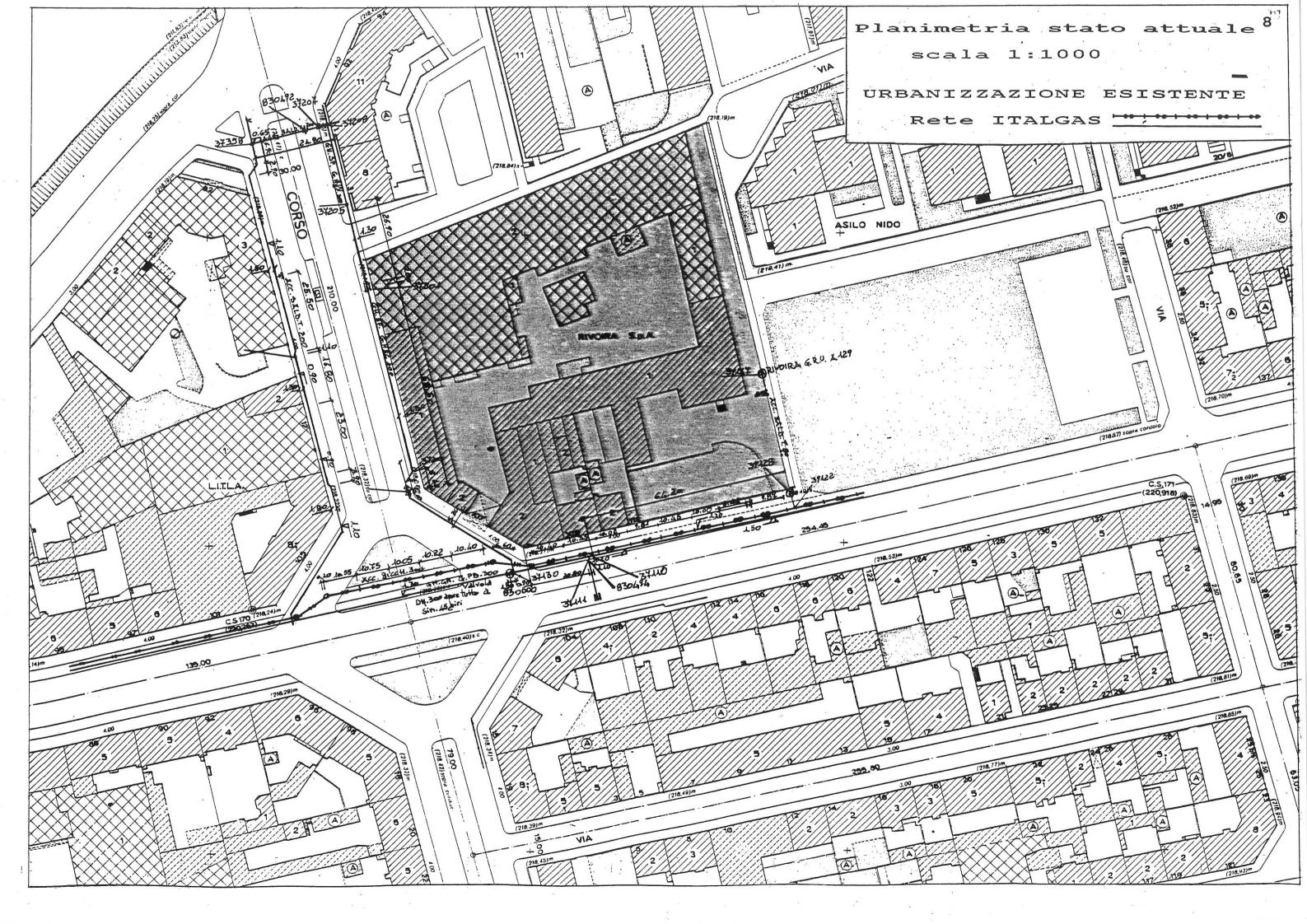


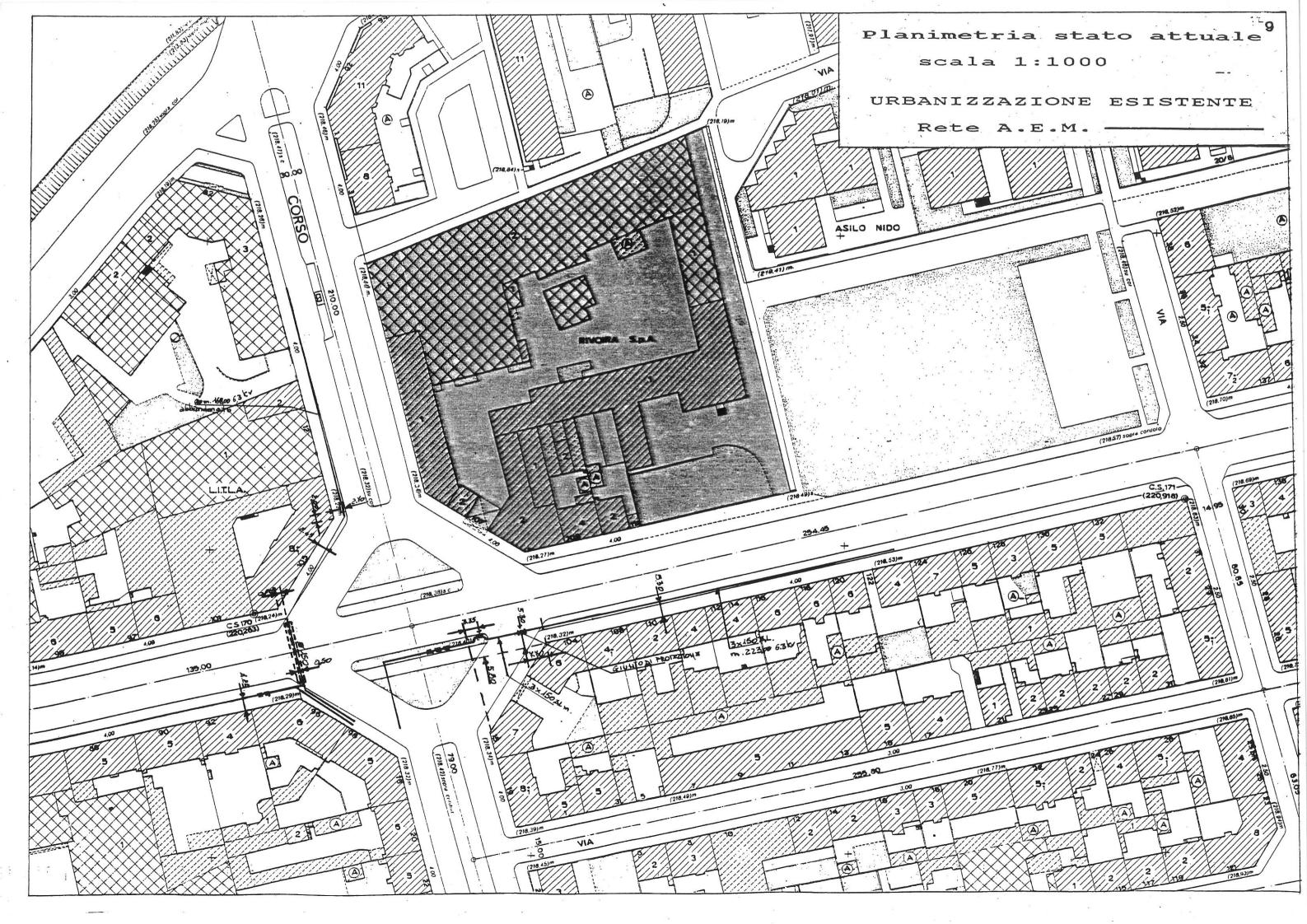


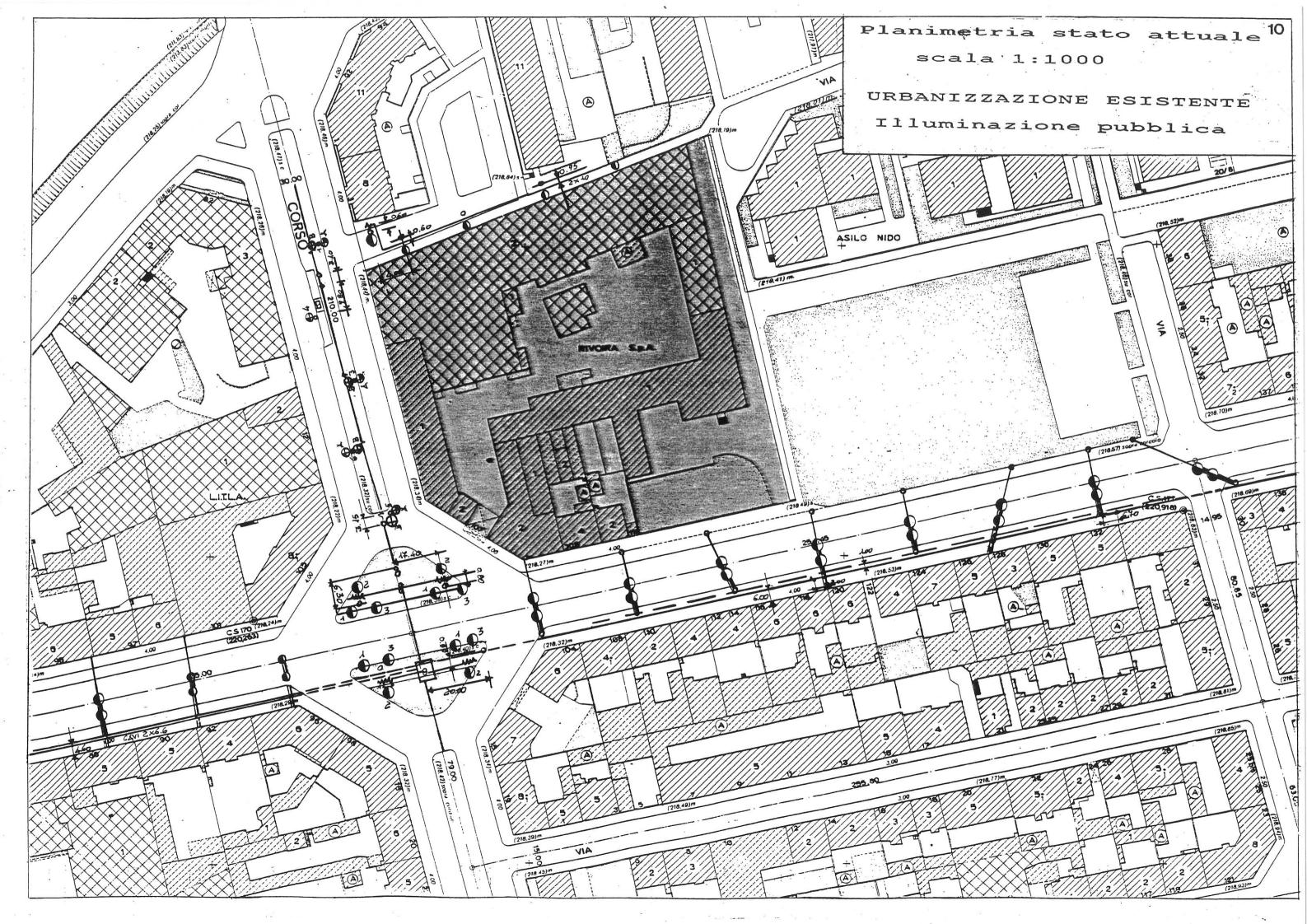












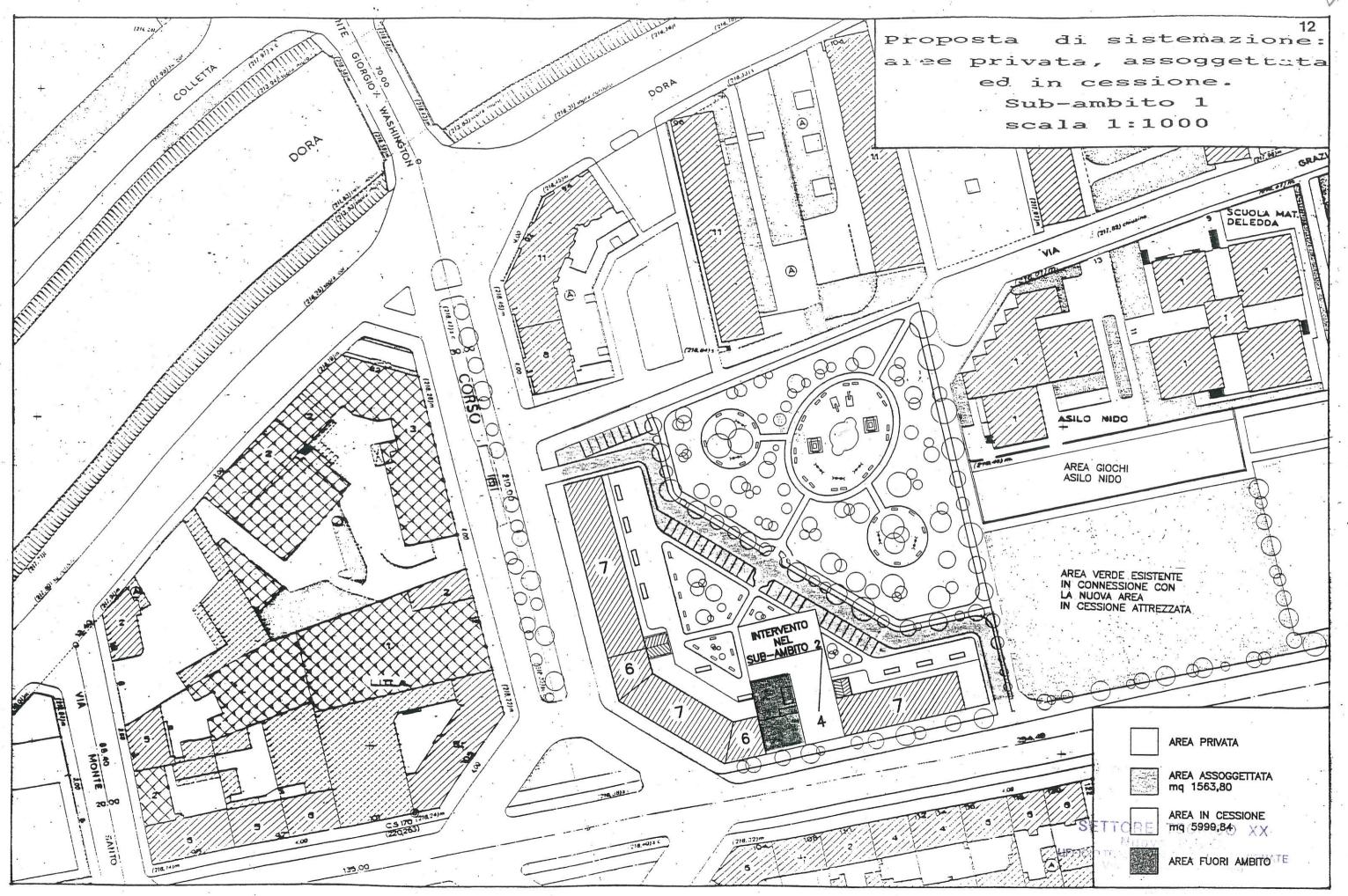
SCHEDA DI PROGETTO - AMBITO 9.21 RIVOIRA

SUB-AMBITO 1 0.7 INDICE TERRITORIALE: -SLP PER DESTINAZIONI D'USO: A. Residenza (min. 80%) mg 7209,30 B. Attività di servizio alle persone ed alle imprese (max. 20%) mag 850,00 - AREE PER SERVIZI: ABITANTI INSEDIABILI (SLP/34) ab. 212,05 (mg 7209,30:34) - FABBISOGNO INTERNO (25 mg/ab) A. -da cedere (ab 212,05 x 13 mg/ab) ma 3816.90 mg 1484,35 -da assoggettare (ab 212,05 x 7 mg/ab) B. - da cedere per attività di servizio alle persone ed alle imprese (30% SLP) 30% mg 350,00 mag 680.00 -SERVIZI PER LA CITTA' (10% ST) 10% mg 11.514 ma 1151,40 - ALLINEAMENTO: C.so Belgio e C.so Brianza seguendo lo smusso dell'angolo tra i due corsi, in conformità agli altri tre angoli che determinano lo slargo stradale. - NUMERO MAX DI PIANI: nº 6 -TIPO DI SERVIZIO PREVISTO: Aree per spezi pubblici a perco, per il gioco e lo sport, parcheggi. SUPERFICIE CATASTALE DELL'AMBITO: mg 11.514 SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO GENERATA DALL'AMBITO (SLP) (secondo i valori catastali) mq 8.059,30 - AREE CEDUTE E ASSERVITE REGOLAMENTARI (St 21 LUR) mg. 7.132,65 -AREE CEDUTE E ASSERVITE SECONDO PROGETTO ma 7.563,64 - ECCEDENZA DI SERVIZI A FAVORE DEL SUB 2 mag 430,99

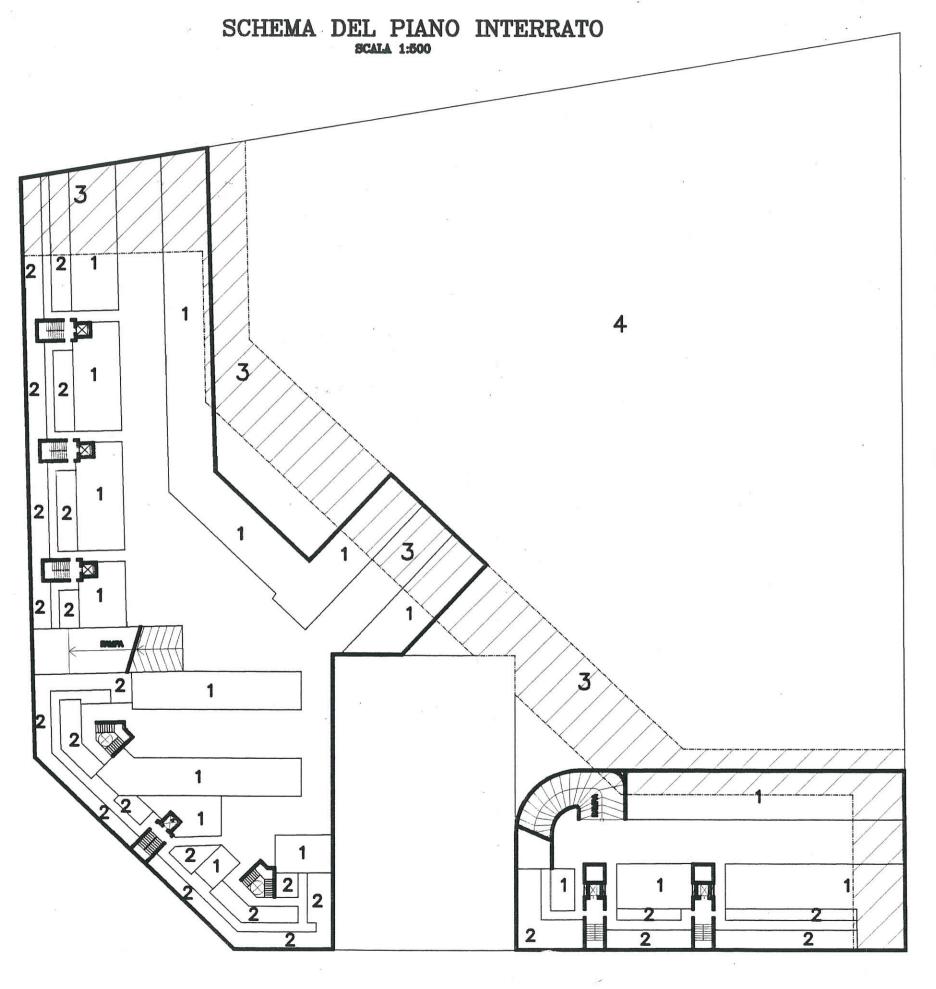
MARIO VAY
FRANCESCO MALAVENDA

ARCHITETTI

Piazza Vittorio Veneto, 14 . 10123 TORINO



Prot 11 118-4-9-801
Data = 3 DIC. 1997



## **LEGENDA**

- AREE DESTINATE A BOX-AUTO
- AREE DESTINATE A CANTINA
- AREA DA ASSOGGETTARE
- AREA DA CEDERE

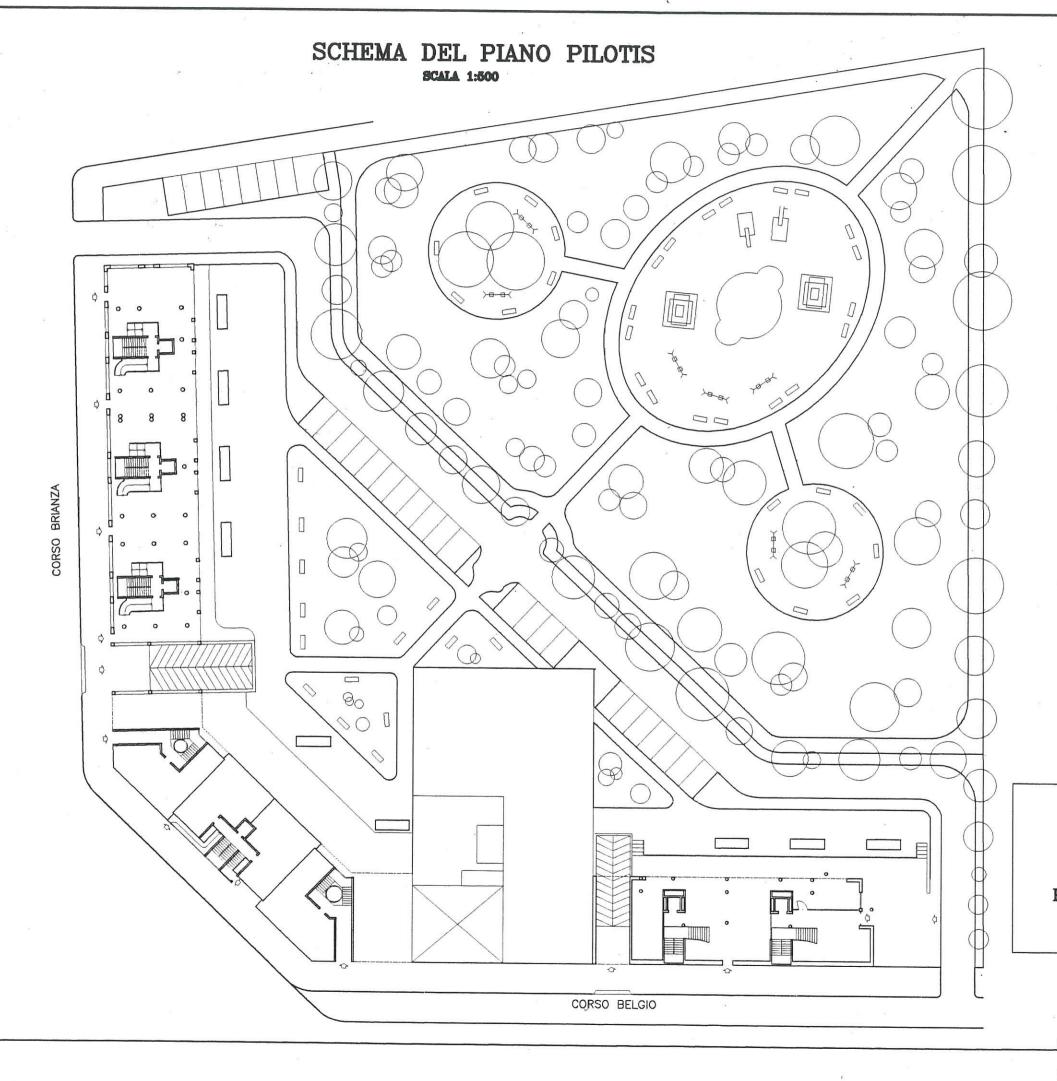
#### MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

**ARCHITETTI** 

Piazza Vittorio Veneto, 14 10123 TORINO SETTORE TECNICO XX

Nuovo P.A.G. UFFICIOTEASFORMALAIN CONTROL VINCENTIA





#### MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

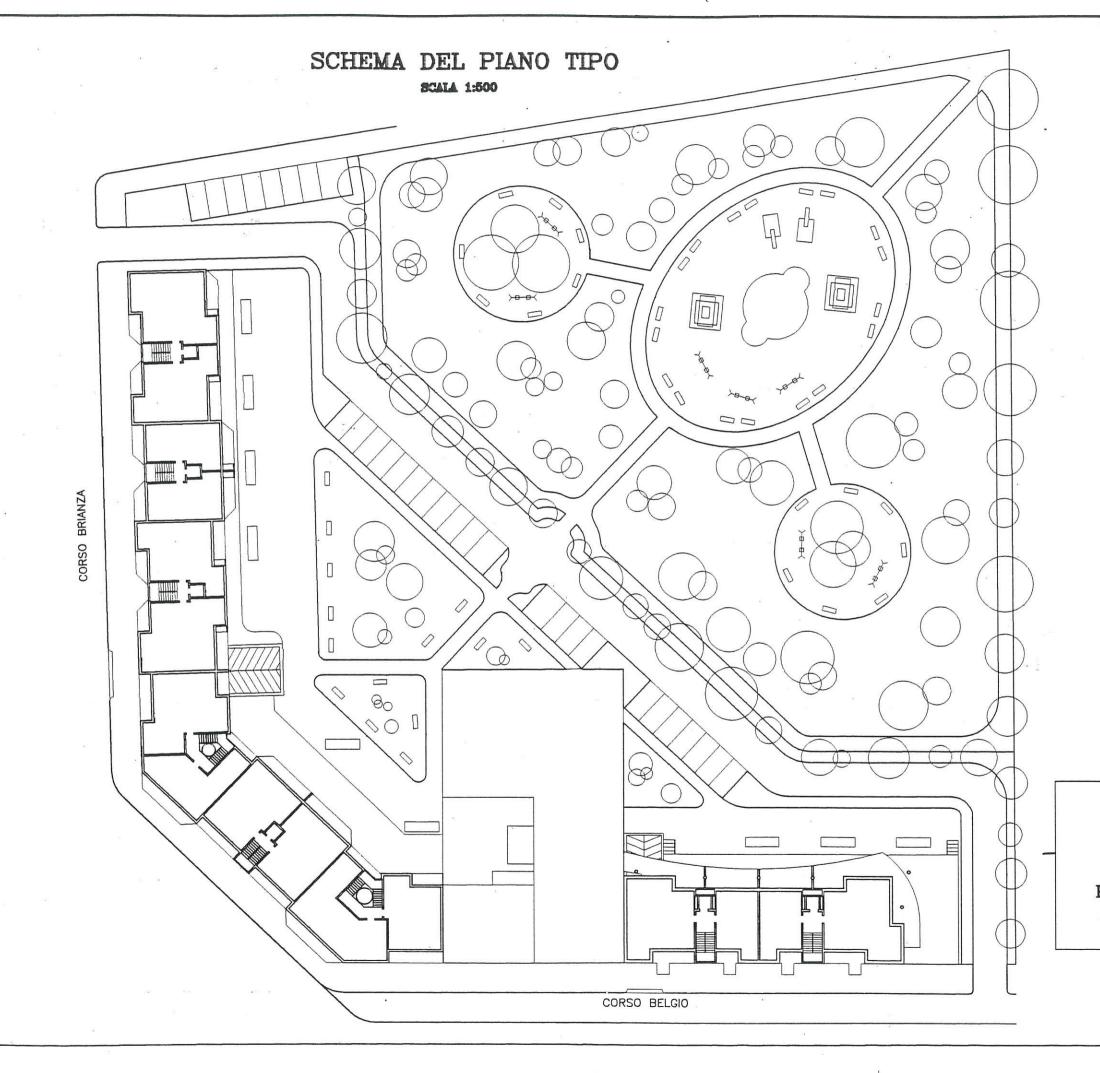
**ARCHITETTI** 

Piazza Vittorio Veneto, 14 10123 TORINO

SETTORE TECNICO XX

Nuovo V.B.G. UFFICIO TRASFORMAZIONI CONVENZIONATE Via Avelona, B. - Torino

ARRIVO



#### MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

ARCHITETTI
Piazza Vittorio Veneto, 14
10123 TORINO

SETTORE TECNICO XX

NUOVO P.R.G.

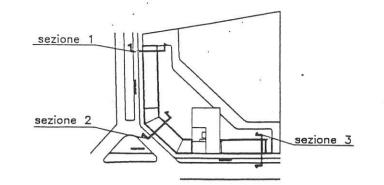
UFFICIOTRASSOSMAZIONI CONVENZIONATE

VIA Av. Line. 8 - Torino

1928-4-9-821

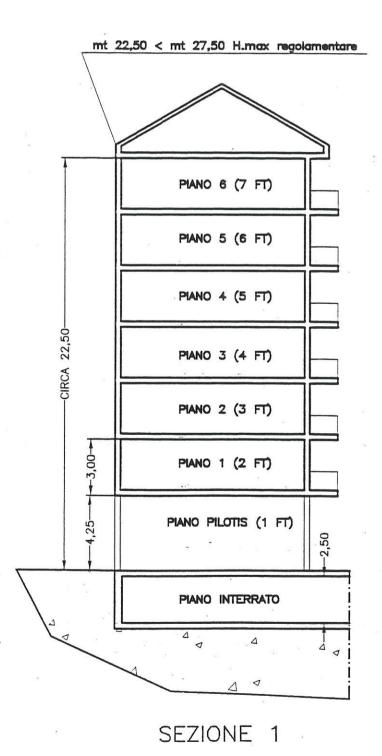
101 11

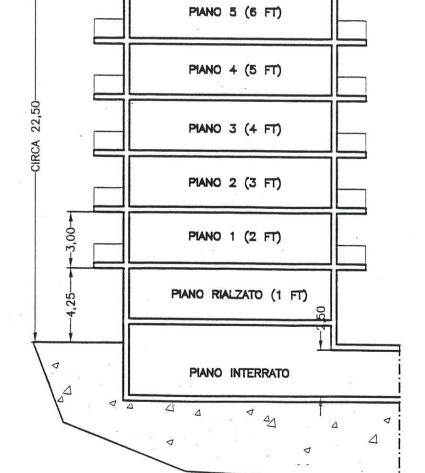
# SEZIONI SCHEMATICHE SCALA 1:200



MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

ARCHITETTI
Piazza Vittorio Veneto, 14
10123 TORINO

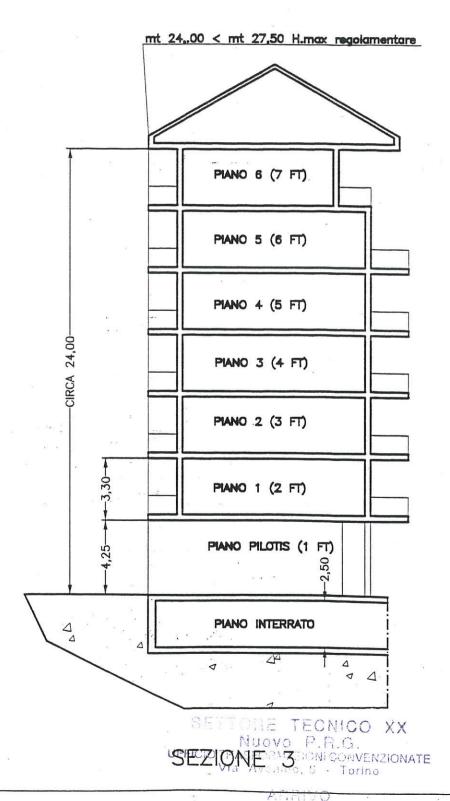




SEZIONE 2

mt 22,50 < mt 27,50 H.max regolamentare

PIANO 6 (7 FT)



Prot No 1928 - x - 9-80

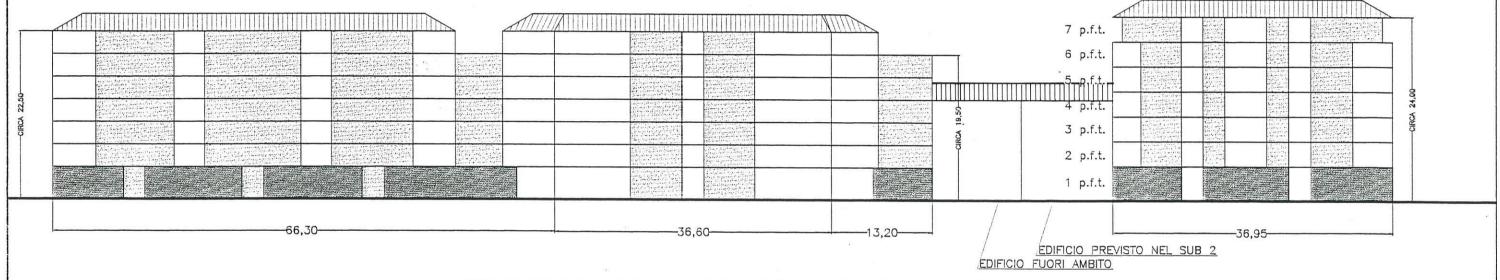
Data

MAREO VAY FRANCESCO MALAVENDA 17

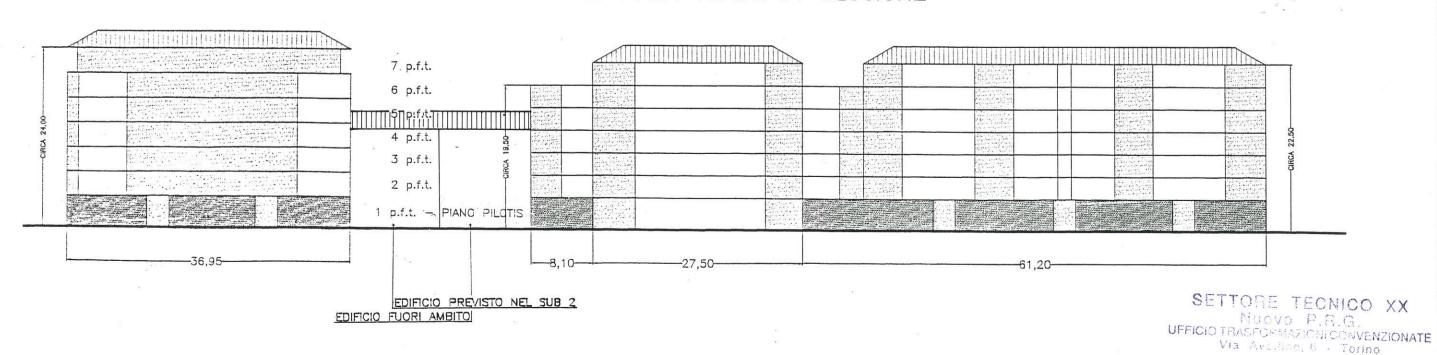
ARCHITETTI
Piazza Vittorio Veneto, 14
10123 TORINO

## PROSPETTO SU CORSO BRIANZA

### PROSPETTO SU CORSO BELGIO

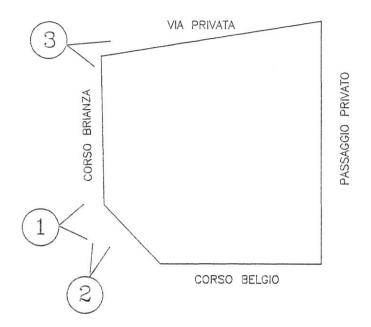


## PROSPETTO SULL' AREA VERDE IN CESSIONE



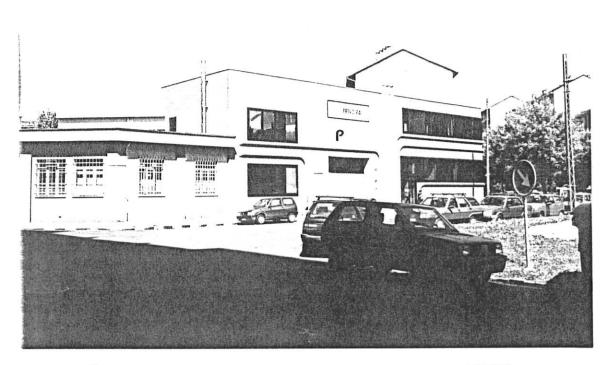
Prot Nº 1928 - x - 9 - 801

Data

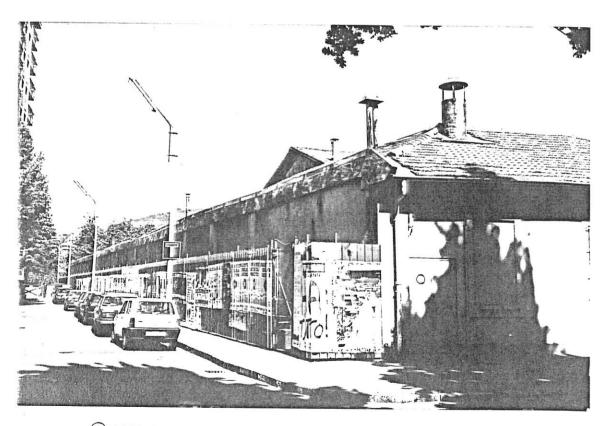




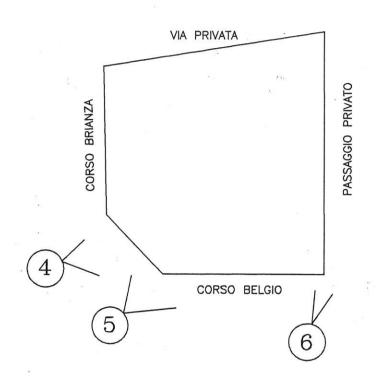
2 VISTA VERSO CORSO BRIANZA



1 VISTA DALLO SLARGO VIARIO TRA CORSO BELGIO E CORSO BRIANZA



3 VISTA VERSO LA VIA PRIVATA

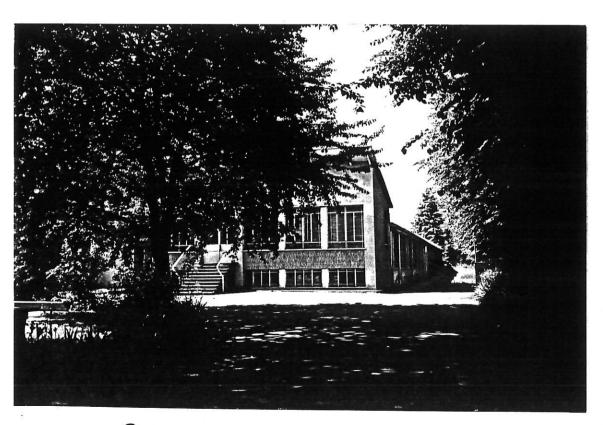




5 VISTA VERSO CORSO BELGIO



(4) VISTA DALLO SLARGO VIARIO TRA CORSO BELGIO E CORSO BRIANZA



6 VISTA VERSO IL PASSAGGIO PRIVATO

PROGETTO DI PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

SOC. RIVOIRA S.P.A.

TORINO - C.SO BELGIO N° 107
ANG. C.SO BRIANZA

AMBITO 9.21 RIVOIRA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

LUGLIO 1997

MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

PROGETTISTI:

P.zza Vittorio Veneto nº 14
TORINO
Tel. 011/812.66.84

#### PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO AMBITO 9.21 RIVOIRA

#### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

#### Premessa

Il presente progetto prende in considerazione l'edificazione di un'area, individuata nel P.R.G. come "Ambito 9.21 RIVOIRA", che fa parte di quelle zone urbane di trasformazione per le quali è previsto un intervento radicale di ristrutturazione urbanistica o/e di nuovo impianto.

### Localizzazione dell'area e descrizione dello stato attuale

L'Ambito 9.21 RIVOIRA è situato nella Circoscrizione n° 7 -Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone - e fronteggia uno tra i principali assi della Viabilità urbana. Il corso Belgio infatti fa parte di quel sistema di penetrazione che, iniziando dal ponte Sassi ai piedi della collina del Pino, dove viene raggiunto dalla circonvallazione che collega alle linee autostradali di Milano ed Aosta, attraversando il fiume Po, giunge fino a lambire la zona centrale della città.

L'area in questione è attualmente occupata da capannoni industriali ora improduttivi, e da fabbricati adibiti ad uffici ad uno e due piani f.t. Vi è poi una porzione di area prospettante sul C.so Belgio, sulla quale insiste un fabbricato residenziale a quattro piani f.t., stralciato dall'Ambito Rivoira.

#### La situazione urbanistica

Il P.R.G.C. vigente individua l'area in oggetto come Ambito 9.21 - RIVOIRA.

Il presente Piano Esecutivo Convenzionato è stato redatto secondo le modifiche alle indicazioni di azzonamento contenute nel P.R.G. vigente, introdotte dal precedente Studio Unitario d'Ambito, eseguito in considerazione delle differenti tempistiche di trasformazione attuabili per l'intero Ambito.

Infatti, per questo motivo, sono stati individuati 2 Sub-Ambiti dei quali il Sub-Ambito 1, di proprietà Rivoira S.p.A., attuerà le trasformazioni immediatamente in seguito all'ottenimento delle concessioni edilizie ad edificare.

Diversamente nel Sub-Ambito 2, la trasformazione sarà differita nel tempo poichè l'area, è in parte attualmente utilizzata da attività artigianali che annoverano l'impiego di alcune maestranze, il cui allontanamento non è di immediata esecutività.

#### SCHEDA DI PROGETTO - SUB-AMBITO 1

Indice territoriale: 0,7

SLP per destinazioni d'uso:

A. Residenza (min 80%): B. Attività di servizio alle persone ed alle		7.209,80			
imprese (max 20%):	mq.	850,00			
Aree per servizi: Abitanti insediabili (SLP/34) (mq. 7.209,80:34)	ab.	212,05			
<ul> <li>Fabbisogno interno (25 mq/ab)</li> <li>A da cedere (ab 212,05x18 mq/ab)</li> <li>- da assoggettare (ab 212,05x7 mq/ab)</li> <li>B da cedere per attività di servizio alle persone ed alle imprese (80% SLP)</li> </ul>		3.816,90 1.484,35			
80% mq. 850,00	mq.	680,00			
Servizi per la città (10% ST) 10% mq 11.514	mq.	1.151,40			
TOTALE AREE A SERVIZI DOVUTI	mq.	7.132,65			
TOTALE AREE A SERVIZI PREVISTE IN PROGETTO mq. (5.999,84+1.563,80)	mq.	7.563,64			
Allineamento: C.so Belgio e C.so Brianza seguendo lo smusso dell'angolo tra i due corsi, in conformità agli altri tre angoli che determinano lo slargo stradale.					
Numero max di piani: n° 6 + 1					
Tipo di servizio previsto: Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport, parcheggi					
Superficie catastale di proprietà:	mq.	11.514			
Superficie lorda di pavimento generata: (secondo i valori catastali)	mq.	8.059,80			
AREE CEDUTE E ASSERVITE	mq.	7.563,64			
ECCEDENZA DI SERVIZI A FAVORE DEL SUB-AMBITO 2	mq.	430,99			
Le opere di urbanizzazione		DE SOLET TO BE SOUNT TO			

L'area di intervento è dotata al perimetro di tutte le urbanizzazioni primarie. Si riscontrano infatti lungo il corso Belgio, e C.so Brianza le linee delle fognature con la rete fognaria bianca e nera, la rete idrica, la rete SIP, la rete ITALGAS, la rete A.E.M. e la rete di illuminazione pubblica.

I nuovi fabbricati residenziali e terziari (ASPI) saranno allacciati alle reti infrastrutturali esistenti.

#### Proposta progettuale

L'ambito 9.21 RIVOIRA è inserito in una zona della città che ha perso ormai da tempo il carattere industriale, causa l'allontamento progressivo degli impianti produttivi, assumendo via via una connotazione nettamente residenziale, come di fatto previsto dallo stesso P.R.G. A fianco dei recenti insediamenti

residenziali, a tipologia intensiva e di livello medio alto, nel quadro del riuso dell'area in oggetto, trova agile inserimento il presente intervento residenziale, che comprende però, anche una porzione destinata ad accogliere attività di servizio per le persone e per le imprese quali uffici per attività commerciali, professionali, assicurative, ecc.

La restante edificazione, sviluppata lungo i C.si Belgio e Brianza è caratterizzata da costruzioni di altezza variabile dai 6 ai 7 piani f.t.

Il piano terreno (1° f.t.) è sistemato prettamente a pilotis dove trovano inserimento i vani scala di accesso ai piani residenziali e le rampe carraie.

Al piano interrato sono localizzate le cantine, le autorimesse, i posti auto, le aree di manovra ed i servizi tecnologici.

Al piano cortile sono sistemate aree a verde privato con vialetti pedonali. Alle spalle di queste vi sono l'area da asservire ad uso pubblico e quella da cedere alla città.

Le rampe, i percorsi, i parcheggi interrati e gli accessi saranno realizzati nel rispetto delle normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla Legge 13/89 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il presente Piano Esecutivo Convenzionato è sottoscritto dalla Soc. Rivoira S.p.A. che è intestataria delle proprietà catastali dell'Ambito 9.21 Rivoira, per complessivi mg. 11.514.

E' prevista la realizzazione di due corpi edilizi posti lungo il C.so Belgio, C.so Brianza e lo slargo stradale fra i due corsi. La S.L.P. complessiva di questo intervento è di mq. 8.059,80 di cui mq. 7.209,80 di S.L.P. residenziali e possibili mq. 850 di S.L.P. "ASPI". La cessione e l'asservimento delle aree standard, secondo le risultanze progettuali saranno mq. 7563,64 in luogo delle quantità regolamentari che sono mq. 7132,65.

L'area complessiva ceduta per servizi alla città è pari a mq. 5990,99. I proponenti si impegnano ad effettuare le opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri.

#### RELAZIONE FINANZIARIA

Il finanziamento è esclusivamente di carattere privato senza contributi e partecipazione di Enti e l'impegno complessivo può essere così determinato:

- oneri di urbanizzazione primaria da eseguire		
(stimati)	£.	1.400.000.000
- oneri di urbanizzazione secondaria da		
corrispondere (presunti )	£.	500.000.000
- costo di costruzione secondo D.M. 801/77	£.	300.000.000
- esecuzione dei fabbricati comprensiva		
di demolizione dell'esistente	£.	12.100.000.000
- costi progettuali, allacciamenti vari,		
collaudi, diritti vari, spese catastali,		
notarili, ecc.	£.	200.000.000
- Importo finanziario complessivo per la		
realizzazione dell'intervento	£.	14.500.000.000

#### ELABORATI GRAFICI DEL P.E.C.

PAG.	n°	1	Documentazione fotografica			
2			Vista aerofotogrammetrica della zona.			
PAG.			Planimetria P.R.G.C.	-	scala	1:5000.
PAG.	n°	2	/bis Progetto unitario di suolo pubblic	0		
			previsto da P.R.G.C.	_	scala	1:2000.
PAG.	n°	2	/ter Progetto unitario di suolo pubblic	0		
			esteso all'area dell'ambito 9.21 i	n		
			connessione con l'area verde esist	en	te	
			in adiacenza	_	scala	1:2000.
PAG.			Planimetria dello stato di fatto			1:1500.
PAG.	n°	4	Planimetria catastale stato attuale			
			Individuazione della proprietà			
	_		Rivoira S.p.A.	_	scala	1:1000.
PAG.	n°	5	Planimetria stato attuale			
			Urbanizzazione esistente			
2272 (21)	12	22	Rete fognaria	-	scala	1:1000.
PAG.	n °	6	Planimetria stato attuale			
		_	Urbanizzazione esistente - Rete idrica	-	scala	1:1000.
PAG.	n °	7	Planimetria stato attuale			
~ ~ ~		•	Urbanizzazione esistente - Rete S.I.P.	-	scala	1:1000.
PAG.	n °	8	Planimetria stato attuale			
			Urbanizzazione esistente			
D3.0	0	_	Rete Italgas	-	scala	1:1000.
PAG.	n °	9	Planimetria stato attuale			
DAG	0	1.0	Urbanizzazione esistente - Rete A.E.M.		scala	1:1000.
PAG.	n	TU	Planimetria stato attuale			
			Urbanizzazione esistente			
DAC	~ 0	11	Illuminazione pubblica	-	scala	1:1000.
PAG.	11	11	Scheda parametrica di progetto del			
DAC	n °	1 2	Sub-Ambito 1			
rAG.	11	1.2	Proposta di sistemazione: aree			
			privata, assoggettata ed in cessione Sub-Ambito 1		•	
PAG	n °	13				1:1000.
PAG.	n o	1/1	Schema del piano interrato Schema del piano pilotis			1:500.
PAG.	n°	15	Schema del piano tipo			1:500.
	n°	16	Sezioni schematiche			1:500.
PAG.	n o	17	Prospetti schematici			1:200.
PAG.	n °	18	Documentazione fotografica		scala	1:500.
PAG.	n°	19	Documentazione fotografica			
PAGG.	 da	a nº	20 a n° 22 Relazione illustratione			
PAGG.	ďa	a nº	20 a n° 22 Relazione illustrativa 23 a n° 24 Norme Urbanistico-edilizie			
	~ .	•••	di attuazione			
			ar accadatone			

SETTORE TRANSCO XX

UFFICE.

Prot of 1928 - x - 9 - 801

PROGETTO DI PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

SOC. RIVOIRA S.P.A.

# TORINO - C.SO BELGIO N° 107 ANG. C.SO BRIANZA AMBITO 9.21 RIVOIRA

NORME URBANISTICO-EDILIZIE DI ATTUAZIONE

LUGLIO 1997

MARIO VAY FRANCESCO MALAVENDA

I PROGETTISTI:

ARCHITETTI
P.zza Vittorio Veneto n° 14
T O R I N O
Tel. 011/812.66.84

#### PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO AMBITO 9.21 RIVOIRA

#### NORME URBANISTICO-EDILIZIE DI ATTUAZIONE

- Art. 1 Le destinazioni d'uso degli edifici determinate nel P.E.C. possono essere modificate nel corso di validità decennale dello strumento urbanistico, entro i limiti delle variazioni percentuali ammesse e specificate nelle schede normative di P.R.G.
- Art. 2 Potranno essere consentite, previa richiesta, le modificazioni delle destinazioni d'uso conformi alle NUEA di P.R.G. salve le verifiche e gli eventuali adeguamenti delle aree a servizi e l'importo degli oneri conseguenti e senza che tale circostanza costituisca variante al P.E.C.
- Art. 3 Le aree cedute alla Città e quelle assoggettate all'uso pubblico, potranno essere recinte con le modalità di cui all'art. 8 della convenzione nel rispetto degli obblighi assunti dal Proponente per quanto riguarda la manutenzione delle stesse e gli orari di apertura e di chiusura.
- Art. 4 La forma planivolumetrica dell'edificio in progetto è di massima vincolante.

  Sono consentiti lievi spostamenti del fabbricato purchè sia mantenuta l'impostazione schematica di progetto.
- Art. 5 L'edificio in progetto è previsto fino a 7 piani fuori terra più un piano interrato ad uso box e cantina.
- Art. 6 Lo spessore di manica dell'edificio in progetto non potrà superare i mt. 14,00.

  Sono inoltre consentiti sporti, aggetti, bowindows, balconi, logge e rientranze secondo le prescrizioni del Regolamento Edilizio.

- Art. 7 L'altezza massima dell'edificio è fissata in mt. 26,95.

  Sono consentiti in eccedenza i volumi tecnici necessari per la funzionalità degli impianti, conformemente alle disposizioni del R.E. e delle N.U.E.A. del P.R.G.
- Art. 8 Su tutte le aree libere del lotto sono ammesse rampe per autorimesse, passaggi veicolari e pedonali, lucernari, sfiati, areazioni, scale e uscite di sicurezza.
- Art. 9 Le aree assoggettate ad uso pubblico saranno sistemate a verde e pavimentate nelle parti destinate a parcheggio e relative aree di accesso e manovra.

  La manutenzione di queste aree sarà a carico della proprietà.
- Art. 10 Tutto il lotto che rimane di proprietà privata, costituisce unica unità fabbricativa da risolvere con progetto unitario, che dovrà prevedere anche la sistemazione di tutte le aree libere e le recinzioni sull'area privata e a confine con l'area assoggettata ad uso pubblico.

  Le recinzioni dovranno essere a giorno con possibile basamento pieno, di altezza massima complessiva di mt. 2,00.
- Art. 11 Le destinazioni d'uso previste sono: attività terziarie, nella misura non maggiore del 20% della S.L.P. totale come fissato nella Convenzione Programma, e residenza per il restante 80%.

  Nel piano interrato saranno realizzate le autorimesse con relative rampe di accesso e spazi di manovra.
- Art. 12 In qualsiasi punto del lotto sono ammessi, in conformità ai R.E. ed alle N.U.E.A. del P.R.G., volumi tecnici, sia interrati che fuori terra, per infrastrutture in servizio sia private che di enti erogatori (Sip, Enel, Italgas, ecc.).
- Art. 13 La sistemazione di tutte le aree libere dovrà tenere conto delle normative vigenti in materia di superamento delle barriere architettoniche. In particolare, per le aree assoggettate ad uso pubblico, nella progettazione degli elementi di arredo urbano, dovranno essere rispettate le suddette norme.